

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale 2015 ai sensi dell'art. 2 comma 2-sexies lett. d), del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento Regionale 29 aprile 2013, n. 6, "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni*";
- la DGR n. 721 del 14 dicembre 2015, "*Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1 ((Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "*Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "*Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro*";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione, secondo i Programmi operativi di cui al richiamato articolo 2, comma 88 della legge n. 191/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale affidato al Presidente *pro tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati a decorrere dal corrente anno;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23.10.92, n. 421*" che regola il sistema di finanziamento a quota capitaria da assicurare alle Regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria, nonché il principio della libertà di scelta da parte dell'assistito delle strutture eroganti cui rivolgersi;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 2-sexies, lett. d), del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone che il finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali debba avvenire sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente, coerenti con quelle indicate

dalla legge 662/1996: popolazione residente, frequenza dei consumi sanitari per età e per sesso, tassi di mortalità della popolazione, indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari delle regioni ed indicatori epidemiologici territoriali;

VISTO il comma 34 dell'art. 1 della legge 662/96 che definisce i criteri e gli indicatori che devono essere considerati al fine della determinazione della quota capitaria per il finanziamento dei livelli di assistenza;

PRESO ATTO del D.Lgs. 229/99 che, prevedendo norme attuative da parte del Governo centrale e di quello regionale, ribadisce l'obbligo per la Regione di definire il fabbisogno appropriato per i LEA delle prestazioni necessarie alla tutela della salute della popolazione;

VISTO l'accordo Stato-Regioni del 8.8.2001, con il quale è stato sancito l'impegno delle Regioni ad adottare le possibili iniziative per il contenimento della spesa sanitaria nell'ambito delle risorse disponibili e per la corretta ed efficace gestione del Servizio Sanitario;

CONSIDERATA la necessità di perseguire il suddetto obiettivo di contenimento della spesa sanitaria, operando prioritariamente attraverso azioni tese al recupero di maggiore appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni rese, nonché promuovendo dinamiche di accrescimento dell'efficienza dei processi amministrativi e gestionali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, pubblicato sul S.O. n. 26 alla Gazzetta Ufficiale n. 33 dell'8 febbraio 2002 che definisce i livelli essenziali di assistenza;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* del 25 luglio 2014, n. U00247, avente ad oggetto "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2014-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*";

VISTO quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs 118/2011 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento agli artt. 29 e 30;

VISTO in particolare l'articolo 30 del D.Lgs 118/2011, che testualmente recita al comma 1: "*L'eventuale risultato positivo di esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), c) e d) del comma 2 dell'articolo 19 e' portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza e' accantonata a riserva ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19, e' reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. Resta fermo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 6, dell'Intesa Stato-Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2013, sancita nella riunione della conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 3 dicembre 2009*";

TENUTO CONTO di quanto stabilito dall'art. 4 comma 3 del D.L. 18 settembre 2001 n. 347 convertito con legge 405/2001;

VISTA la comunicazione del Ministero della Salute pervenuta in data 21 dicembre 2015 avente ad oggetto "Stanziamento 2015", nella quale viene indicato il finanziamento relative al Fondo Sanitario Indistinto 2015 (comprensivo della prevista quota di riequilibrio), nelle more della formalizzazione del riparto del FSN 2015;

PRESO ATTO che i valori relativi alla quota indistinta comunicati comprendono gli importi destinati alla prevenzione e cura delle patologie connesse al gioco d'azzardo ai sensi dell'articolo 1, comma 133, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 per i quali è prevista specifica successiva verifica dell'effettiva destinazione delle risorse e delle relative attività assistenziali, ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale;

ATTESA la necessità di procedere alla ripartizione del Fondo Sanitario Regionale indistinto tra le aziende sanitarie del Lazio per l'anno 2015, ai sensi del richiamato art. 2 comma 2-sexies lett. d), del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle more del perfezionamento dell'Intesa per il riparto del F.S.N. in Conferenza Stato Regioni per l'anno 2015;

PRESO ATTO, pertanto, che l'importo complessivamente disponibile da ripartire tra le Aziende Sanitarie del Lazio è pari a € 10.133.621.965,32, al netto delle Entrate Proprie cristallizzate, e comprensivo dell'importo destinato alla prevenzione e cura delle patologie connesse al gioco d'azzardo ai sensi dell'articolo 1, comma 133, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 per i quali è prevista specifica successiva verifica dell'effettiva destinazione delle risorse e delle relative attività assistenziali, ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale;

RITENUTO di dover procedere al riparto del F.S.R. 2015 tra le Aziende Sanitarie Locali del Lazio, al lordo dei valori della mobilità extraregionale attiva e passiva, i cui oneri saranno posti a carico delle singole Aziende sanitarie, da recuperare o da erogare per cassa alle Aziende stesse, secondo il vigente sistema di compensazione che regola i rapporti di scambio tra le Regioni;

RITENUTO di dover provvedere alla ripartizione del Fondo sanitario disponibile per l'esercizio 2015 al netto delle somme necessarie ad assicurare il finanziamento delle attività del S.S.R. in gestione accentrata regionale, svolte in nome e per conto del S.S.R. e delle Aziende Sanitarie regionali, quali il finanziamento delle agenzie sanitarie regionali (A.R.P.A., Agenzia regionale per i trapianti, Associazione Nazionale Lotta alle Microcitemie), delle società regionali LAIT e Lazioservice, e delle attività di controllo e verifica delle ricette farmaceutiche e di specialistica ambulatoriale, compreso il loro acquisto e distribuzione, del servizio Recup, dei progetti speciali per la lotta alla droga, per interventi speciali in veterinaria, ecc.; al netto della quota di finanziamento assegnata all'Azienda Ares 118 per i servizi connessi ai trasporti in emergenza, e al netto delle funzioni assegnate per le attività di cui al comma II dell'art. 8 sexies del D.Lgs 502/1992;

CONSIDERATO che, ai fini della elaborazione della ripartizione del F.S.R. 2015, è considerata la popolazione ISTAT residente al 01/01/2015;

RITENUTO necessario, nelle more del perfezionamento dell'Intesa per il riparto del F.S.N. in Conferenza Stato Regioni per l'anno 2015, ripartire il finanziamento indistinto tra le Aziende Sanitarie Locali mutuando i criteri adottati dal Ministero della Salute per la ripartizione del F.S.N. 2014 tra le Regioni, secondo i livelli ed i sottolivelli essenziali di assistenza (LEA), pesati con le fasce di età della popolazione residente al fine di

Decreto n. del

determinare equamente il fabbisogno sanitario espresso dalla popolazione residente nei termini riportati nella tabella seguente:

<i>Livello Assistenziale</i>	<i>% Totale Livello</i>	<i>Sottolivello</i>	<i>% Sottolivello</i>
Prevenzione	5,0%	Quota pesata	5,000%
Assistenza territoriale	51,0%	Medicina generale di base	7,000%
		Farmaceutica	11,780%
		Specialistica ambulatoriale	13,300%
		Anziani residenziale	2,500%
		Territoriale, distrettuale, domiciliare e riabilitaz.	13,160%
		Salute mentale	2,000%
Ospedaliera	44,0%	Dipendenze	1,260%
Ospedaliera	44,0%	Quota pesata	44,000%
Totale	100,0%	Totale	100,000%

RIBADITO che sono posti a carico delle singole Aziende Sanitarie Locali i costi conseguenti alla mobilità intra ed extra regionale dei rispettivi cittadini assistiti, per i quali viene assegnata la relativa quota capitaria, nonché i recuperi per le prestazioni erogate a cittadini non residenti, mediante la procedura di compensazione della mobilità, interregionale ed intraregionale, ed i cui valori saranno comunicati dalla Regione Lazio;

PRESO ATTO che la definizione delle quote di riparto di cui al presente provvedimento indica i valori di finanziamento ammessi a bilancio e che rappresenta i livelli essenziali di assistenza da assicurare a ciascun cittadino residente, mentre non sono compresi e saranno oggetto di successivi provvedimenti, gli eventuali maggiori costi risultanti dal bilancio consolidato degli enti del S.S.R., la cui copertura è assicurata dal gettito della manovra fiscale regionale sull'addizionale IRPEF e sull'IRAP;

RITENUTO di definire in € 150.000.000,00 l'importo complessivo da destinare al finanziamento delle attività del S.S.R. in gestione accentrata regionale, svolte in nome e per conto del S.S.R. e delle Aziende Sanitarie regionali, quali il finanziamento delle agenzie sanitarie regionali (A.R.P.A., Agenzia regionale per i trapianti, Associazione Nazionale Lotta alle Microcitemie), delle società regionali LAIT e Lazioservice, e delle attività di controllo e verifica delle ricette farmaceutiche e di specialistica ambulatoriale, compreso il loro acquisto e distribuzione, del servizio Recup, dei progetti speciali per la lotta alla droga, per interventi speciali in veterinaria, ecc., in base a quanto previsto dall'art.22 del D.Lgs 118/2011, ed a quanto analiticamente previsto del Bilancio di Previsione della GSA per l'anno 2015;

RITENUTO di definire in € 150.000.000,00 l'importo da destinare al finanziamento dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118, in considerazione dei costi sostenuti dalla stessa Azienda per la gestione delle attività assegnate nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria regionale;

PRESO ATTO del DCA n. 422/2015 avente ad oggetto "Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2015 delle funzioni assistenziali, ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 2, del D.lgs 502/92 e s.m.i. - Anno 2015", che determina il finanziamento in € 692.545.301,21, e non include nel predetto importo quello relativo al finanziamento della didattica e della ricerca;

CONSIDERATO che nel predetto importo non è incluso il finanziamento relativo all'anno 2015 per i maggiori costi indotti sull'attività assistenziale dalle funzioni di

Decreto n. del

didattica e di ricerca di cui all'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 517/99, e che pertanto si prende a riferimento, quale finanziamento dei predetti costi per l'anno 2015, l'importo determinato per l'anno precedente con il DCA n. U00175/2015, stabilito in euro 56.284.101,00, nelle more del perfezionamento dello specifico provvedimento relativo all'anno in corso, determinando in tal modo il totale del finanziamento per l'anno 2015 delle predette funzioni assistenziali ospedaliere e di didattica e ricerca, in euro 748.829.402,21;

RITENUTO necessario che le aziende rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R. conseguano un risultato di sostanziale pareggio anche con riferimento ai principi contenuti nella Legge Costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 recante "Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale" e la legge n. 243/2012 di attuazione del principio del pareggio di bilancio, con particolare riferimento all'art. 9;

RITENUTO pertanto indispensabile di accantonare in favore della G.S.A. una quota del finanziamento indistinto pari ad € 1.200.000.000,00 da ripartire per l'esercizio 2015 tra le aziende sanitarie pubbliche rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R., nella misura necessaria al conseguimento dell'equilibrio economico nell'esercizio 2015;

RIBADITO che le aziende sanitarie della regione Lazio dovranno tenere conto, ai fini della predisposizione ed adozione del bilancio d'esercizio 2015, del presente provvedimento di riparto del finanziamento assegnato per il medesimo esercizio;

VISTA pertanto la seguente tabella di sintesi del riparto del F.S.R. per l'anno 2015, riepilogativa del riparto della quota indistinta, al fine di assicurare i livelli essenziali di assistenza regionali:

Finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza	Percentuale	Importi parziali	Importi totali
Quota in gestione accentrata regionale	1,48%	€	150.000.000,00
Quote a destinazione finalizzata	7,39%	€	748.829.402,21
Finanziamento attività ARES-118	1,48%	€	150.000.000,00
Accantonamento in favore della GSA per il conseguimento dell'equilibrio economico 2015	11,84%	€	1.200.000.000,00
Quota indistinta parametrata pro capite per LEA:	77,81%	€	7.884.792.563,11
Prevenzione	5,00%	394.239.628	
Quota pesata	5,000%	394.239.628	
Assistenza territoriale	51,00%	4.021.244.207	
Medicina generale di base	7,000%	551.935.479	
Farmaceutica	11,780%	928.828.564	
Specialistica ambulatoriale	13,300%	1.048.677.411	
Anziani residenziale	2,500%	197.119.814	
Territoriale, distrettuale, domiciliare e riabilitaz.	13,160%	1.037.638.701	
Salute mentale	2,000%	157.695.851	
Dipendenze	1,260%	99.348.386	
Ospedaliera	44,00%	3.469.308.728	
Quota pesata	44,000%	3.469.308.728	
Totale (importo FSR 2015)			€ 10.133.621.965,32

CONSIDERATA la necessità di rimandare a successivo provvedimento la variazione della quota di Fondo sanitario regionale accantonata in favore della GSA per il conseguimento dell'equilibrio economico 2015 in funzione della eventuale differente assegnazione definitiva in sede di formalizzazione dello stanziamento e relativo riparto del Fondo Sanitario Indistinto 2015 a livello nazionale;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di procedere, nelle more del perfezionamento dell'Intesa per il riparto del F.S.N. in Conferenza Stato Regioni per l'anno 2015, alla ripartizione del F.S.R. 2015 come da tabella di seguito riportata:

Finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza	Percentuale	Importi parziali	Importi totali
Quota in gestione accentrata regionale	1,48%	€	150.000.000,00
Quote a destinazione finalizzata	7,39%	€	748.829.402,21
Finanziamento attività ARES-118	1,48%	€	150.000.000,00
Accantonamento in favore della GSA per il conseguimento dell'equilibrio economico 2015	11,84%	€	1.200.000.000,00
Quota indistinta parametrata pro capite per LEA:	77,81%		€ 7.884.792.563,11
Prevenzione	5,00%	394.239.628	
Quota pesata	5,000%	394.239.628	
Assistenza territoriale	51,00%	4.021.244.207	
Medicina generale di base	7,000%	551.935.479	
Farmaceutica	11,780%	928.828.564	
Specialistica ambulatoriale	13,300%	1.048.677.411	
Anziani residenziale	2,500%	197.119.814	
Territoriale, distrettuale, domiciliare e riabilitaz.	13,160%	1.037.638.701	
Salute mentale	2,000%	157.695.851	
Dipendenze	1,260%	99.348.386	
Ospedaliera	44,00%	3.469.308.728	
Quota pesata	44,000%	3.469.308.728	
Totale (importo FSR 2015)			€ 10.133.621.965,32

- 2) di assicurare il finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2-sexies lett. d), del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, secondo i criteri stabiliti in premessa, con le risultanze di cui all'Allegato A) che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di accantonare in favore della G.S.A. una quota del finanziamento indistinto pari ad € 1.200.000.000,00 da ripartire per l'esercizio 2015 tra le aziende sanitarie pubbliche rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R., nella misura necessaria al conseguimento dell'equilibrio economico nell'esercizio 2015, e rimandare a successivi provvedimenti regionali la ripartizione di tale quota nella misura necessaria al conseguimento dell'equilibrio economico delle aziende sanitarie della regione Lazio nell'esercizio 2015;
- 4) di rimandare a successivo provvedimento la variazione della quota di Fondo sanitario regionale accantonata in favore della GSA per il conseguimento dell'equilibrio economico 2015 in funzione della eventuale differente assegnazione definitiva in sede di formalizzazione dello stanziamento e relativo riparto del Fondo Sanitario Indistinto 2015 a livello nazionale;

Decreto n.

del

DECRETO N. 000605/2015

- 5) di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali regionali dispongono del finanziamento assegnato, ai sensi della normativa vigente e secondo gli specifici indirizzi di programmazione regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Roma, li **29 DIC. 2015**

NICOLA ZINGARETTI



IL COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Allegato A

RIPARTO F.S.R. 2015 - QUOTA A DESTINAZIONE INDETERMINATA PER LIVELLI DI ASSISTENZA - PARAMETRICA														
LIVELLO ASSISTENZA	101 RMA	102 RMB	103 RMC	104 RMD	105 RME	106 RMF	107 RMG	108 RMH	109 VT	110 RI	111 LT	112 PR	TOTALE RIPARTO - PARAMETRICA	TOTALE RIPARTO - V.A. LIVELLO ASSISTENZA
Previdenza	0,417	0,630	0,468	0,512	0,463	0,281	0,432	0,489	0,269	0,132	0,489	0,418	51,0000	4.021.244,207
Previdenza	0,4172	0,6298	0,4677	0,5120	0,4628	0,2810	0,4324	0,4890	0,2689	0,1318	0,4890	0,4184	5,0000	394.239,628
Territoriale-discriminale	4,5510	6,1184	4,9952	5,1309	4,8102	2,7265	4,2393	4,6422	2,9525	1,5457	4,8042	4,6840	51,0000	4.021.244,207
Convenzioni mediche nazionali	0,5616	0,8172	0,6219	0,6592	0,6102	0,3848	0,6837	0,5796	0,4591	0,2819	0,6173	0,7135	7,0000	551.935,479
Convenzioni Farmacie	1,0639	1,3884	1,1567	1,1783	1,1117	0,6126	0,9249	1,0639	0,6625	0,3362	1,0973	0,9957	11,6000	914.635,937
Specialistica ambulatoriale	1,2108	1,5990	1,3238	1,3476	1,2698	0,7081	1,0713	1,2276	0,7561	0,3825	1,2642	1,1392	13,3000	1.048.677,411
Analisi residenziali	0,2526	0,2794	0,2716	0,2489	0,2515	0,1206	0,1818	0,2075	0,1520	0,0819	0,2286	0,2235	2,5000	197.119,814
Dispenduale e domicili e riabilitazione	1,1842	1,6259	1,4284	1,3065	1,2651	0,7183	1,0988	1,2471	0,7453	0,3760	1,2789	1,1775	13,3400	1.051.831,328
Assistenza salute mentale	0,1709	0,2484	0,1892	0,2023	0,1855	0,1120	0,1707	0,1946	0,1096	0,0539	0,1942	0,1687	2,0000	157.695,851
Assistenza dipendente	0,1070	0,1602	0,1174	0,1282	0,1163	0,0702	0,1082	0,1219	0,0679	0,0332	0,1236	0,1059	1,2600	99.348,386
Ospedalicola	3,8995	5,3828	4,2934	4,4753	4,1590	2,3791	3,6281	4,1314	2,4554	1,2310	4,2225	3,7424	44,0000	3.469.308,728
Assistenza ospedalicola	3,8995	5,3828	4,2934	4,4753	4,1590	2,3791	3,6281	4,1314	2,4554	1,2310	4,2225	3,7424	44,0000	3.469.308,728
Totale riparto per ASI in parametri	8,8678	12,1311	9,7563	10,1182	9,4320	5,3866	8,2998	9,2626	5,6767	2,9085	9,5157	8,6447	100,0000	748.829,402
Totale riparto per ASI in valori assoluti	639.206.115,78	956.510.333,70	769.262.835,19	797.800.190,27	743.694.534,10	424.718.640,06	654.422.458,08	730.337.251,71	447.599.180,32	229.325.979,44	750.296.300,61	681.618.743,85	0	7.884.792.563,11

RIPARTO F.S.R. 2015 - ULTERIORI DISPONIBILITÀ NON RIPARTITE A QUOTA CAPITARIA

Quota in gestione accentratata regionale													130.000,000
Quote a destinazione finalizzata													748.829,402
Finanziamento attivabile ARS-118													1.200,000,000
Accantonamento in favore della G.S.A. per il conseguimento dell'equilibrio economico 2015													
Totale F.S.R. 2015													10.133.621.965,32

Allegato "A" al DECRETO N. 000605/2015